

Padova, attesa a Salò la prova di maturità Dopo la capolista provaci con la seconda

Altro big match, Torrente conferma Bortolussi e Cannavò Sfida alla cabala: mai vinto al Turina, striscia di tre sconfitte

PADOVA

Contro la tradizione, la cabala e anche l'influenza, il Padova questo pomeriggio sbarca in casa della Feralpi Salò per il primo turno infrasettimanale del girone di ritorno. Dopo aver fermato sul pareggio la capolista Pordenone non più tardi di tre giorni fa, è un nuovo big match quello che attende i biancoscudati, pronti a misurarsi contro la seconda forza del girone. Ed è una prova di maturità per la squadra di Torrente, che va a caccia di uno scalpo importante per dare finalmente una svolta a un campionato che la vede ancora imprigionata all'undicesimo posto in classifica, nonostante le ultime buone prestazioni. Quello che manca è proprio una vittoria con una big, visto che l'ultimo successo al cospetto di una delle prime sei formazioni della classifica risale proprio alla gara d'andata contro il Pordenone. Vale a dire cinque mesi fa. Vincere a Salò sarebbe a suo modo storico, perché i biancoscudati non hanno mai espugnato lo stadio "Turina" e hanno una striscia aperta di tre sconfitte consecutive in riva al Garda.

sica visto che da una settimana a questa parte lo spogliatoio della Guizza è stato vittima di un'epidemia influenzale. Gli ultimi contagiati sono Cretella, Ceravolo e il terzo portiere Fortin, che vanno ad aggiungersi a Russini, che per lo questo motivo era rimasto a riposo domenica scorsa. La presenza di tutti e quattro è in forte dubbio e al massimo potrebbero recuperare per la panchina. Una ragione in più, per il tecnico, per confermare l'undici sce-

Febbre per Russini Cretella, Ceravolo e Fortin: ben che vada andranno in panchina

so in campo contro il Pordenone, con un solo dubbio riguardante il terzino sinistro, ruolo in cui Curcio potrebbe soffiare il posto a Zanchi. Ancora out, invece, Gasbarro e Crivello. «Quando posso mi piace dare continuità a una stessa formazione», conferma mister Torrente. «Non mi preoccupa il fatto di aver giocato tre giorni fa e al massimo potrei cambiare qualcosa domenica prossima, dopo aver disputato due sfide ravvicinate così importanti e di-

spendiose».

Il Padova arriva da una striscia di sei risultati utili consecutivi, mentre non è un buon momento per la Feralpi, che ha perso le ultime due gare casalinghe, compresa quella di domenica scorsa contro la Virtus Verona: «Al di là di questo, affrontiamo una delle favorite per la vittoria del girone. Una formazione che gioca in maniera propositiva, ha proprietà di palleggio ed è ben strutturata fisicamente. Inoltre, stanno portando avanti un progetto tecnico avviato da tanti anni e che sta dando loro i risultati sperati. Noi però vogliamo vincere, abbiamo bisogno di due o tre successi filati per migliorare la nostra classifica. Le nostre prestazioni dell'ultimo periodo sono confortanti ma adesso dobbiamo raccogliere i tre punti, anche a patto di giocare meno bene del solito».

Serve segnare, per questo sarà confermato il tridente lanciato contro il Pordenone che ha messo in vetrina le qualità dei due nuovi arrivati Bortolussi e Cannavò: «Mi sono piaciuti entrambi, ma ora serve maggior concretezza e anche la capacità di sbagliare il meno possibile in fase difensiva». —

STEFANO VOLPE



FERALPISALÒ
4-3-3
Allenatore: Vecchi

COSÌ IN CAMPO
STADIO TURINA, ORE 18.00
Diretta: Dazn, elevelsport.com
Tv: Telemovimento e Tv7 Triveneta
Radio: padovacalcio.it





PADOVA
4-3-3
Allenatore: Torrente

A disposizione:
22 Volpe, 33 Venturini,
3 Tonetto, 14 Panico, 19 Pilati,
4 Musatti, 7 Palazzi, 16 Icardi,
21 Carraro, 30 Pietrelli,
11 Pittarello, 23 Voltan

ARBITRO: Michele Delrio di Reggio Emilia
ASSISTENTI: Lazzaroni e Ferrari
IV UOMO: Burlando

A disposizione:
1 Zanellati, 48 Rossi,
29 Zanchi, 5 Ilie,
10 Radrezza, 33 Franchini,
24 Cretella, 7 Piovanello,
37 De Marchi, 20 Russini

WITHub



L'AVVERSARIA Vecchi cerca il riscatto dopo due ko consecutivi

Se il Padova si affida al neoacquisto Mattia Bortolussi (in foto) a caccia del primo gol, nella Feralpi Salò figurano ben tre padovani, cresciuti nel settore giovanile biancoscudato, ma che hanno fatto fortuna altrove. Sono il centrocampista Federico Carraro e gli attaccanti Filippo Pittarello e Davide Voltan, tutti e tre convocati anche se destinati a partire dalla panchina questo pomeriggio. I gardesani sono a chiamati a vincere dopo due sconfitte consecutive: «Non possiamo permetterci una prestazione come quella di domenica», il monito di mister Stefano Vecchi. «Il nostro girone è quello più competitivo, affrontiamo una squadra solida e ben organizzata, sarà dura ma dobbiamo ritrovare continuità».